QN IL GIORNO
Milano

Data: 22.08.2021 Pag.: 27
Size: 119 cm2 AVE: € 5593.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:


Sport
Ecco Bosetti, la "nemica carissima"

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

A1 femminile, le pagelle

Tanti colpi di mercato: Monza e Novara promosse a pieni voti



NOVARA

La Regular Season del campionato di serie A1 di volley femminile scatterà nel weekend del 9-10 ottobre. Diamo le pagelle alle squadre lombarde e a Novara,
IGOR GORGONZOLA NOVARA: voto 9. La Igor riparte di slancio. Confermato il blocco con Chirichella e Caterina Bosetti e le campionese olimpiche Washington e Hancock, oltre all'esuberante martello belga Herbots e all'indomabile Sansonna. Tra gli acquisti, il talento turco Karakurt e l'argento olimpico Montibellier.
SAUGELLA MONZA: 8
Continua la rincorsa alle big della Saugella Monza. Alessia Orro (nella foto) in regia avrà come fromboliere d'attacco la Stysiak. In banda le novità più interessanti, con la coppia Mihajlovic e Gennari. Al centro Danesi-Zakchaiou e libero Parrocchiale.
UNET E-WORK BUSTO: 7
Conferme importanti per Busto, la Best Setter dell'Olimpiade Jordyn Poulter oltre a Mingardi, bomber degli ultimi due campionati, in posto 4 Alexa Gray e la new entry Lucia Bosetti, al centro riconfermata la coppia Stevanovic-Olivotto. Cambio in seconda linea, con l'arrivo di Giorgia Zannoni.
VOLLEY BERGAMO 1991: 6,5
Tra mille difficoltà, si ripropone con un nuovo progetto. Ecco il sestetto: Isabella Di Iulio-Borgo, Loda-Enright, Sholzel-Ogoms, Giorgia Faraone (L).
CASALMAGGIORE: 6.5
Diamo una sufficienza per il roster: Bechis-Zhidkova, Braga-Shcherban, Guidi e Zambelli. Carocci (L).

Riccardo Guglielmetti

Corriere dello Sport STADIO

Data: 23.08.2021 Pag.: 30
Size: 475 cm2 AVE: € 34200.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 45882
Lettori: 1090000



La Orro illumina l'Italia Travolta anche l'Ungheria

A Zara l'azzurra brilla e la Nazionale ottiene il secondo 3-0 consecutivo

Questo pomeriggio (17.15 diretta Raidue) la squadra insegue il tris con la Slovacchia

ITALIA 3
UNGHERIA 0

(25-16 25-15 25-19)
ITALIA: Pietrini 16, Fahr 5, Egonu 17, Sylla 8, Chirichella 5, Orro 5. De Gennaro (L). Gennari. Non entrate: Bonifacio, Malinov. Danesi, Nwakalor, Parrocchiale (L), D'Odorico. All. Mazzanti.
UNGHERIA: Szucs, Gymes 3, Bagynka 4, Szakmary 8, Pekark 5, Vezsenyi. Toth (L), Juhar (L), Torok 3, Kiraly-Talas, Papp 4, Pallag, Kiss 2. All. Gluszak
ARBITRI: Fernandez Fuentes (Spa) e Jankovic (Ser)

di Carlo Lisi

Ancora una vittoria azzurra, ancora un 3-0 per l'Italia nell'Europeo femminile. Dopo la Bielorussia Sylla e compagne hanno battuto a Zara con lo stesso netto vantaggio la modestissima Ungheria.

Le nazionale magiara, alla terza gara consecutiva, ha preferito alternare tutto il suo organico in vista delle ultime due partite del girone, che saranno decisive per la qualificazione agli ottavi di finale.

OTTAVI. Ottavi che l'Italia farà di tutto di raggiungere vincendo la pool. Messi in cassaforte i primi due successi, questa sera la Nazionale inseguirà il tris contro la Slovacchia guidata da Marco Fenoglio e Stefano Micoli.

Un ultimo impegno prima dell'atteso match di mercoledì 25 contro la Croazia, avversaria più competitiva ed anche ambiziosa giocando in casa, sulla cui panchina siede Daniele Santarelli, il coach dell'Imoco dominatrice della scorsa stagione.

VELOCITA'. l'Italia, contro l'Ungheria ha vinto in scioltezza, senza troppe difficoltà, mostrando di aver ritrovato la sua velocità di gioco e molte certezze soprattutto a muro, al servizio e in attacco.

La squadra del ct Davide Mazzanti, ottimamente orchestrata da Alessia Orro, ha sfruttato i punti deboli delle avversarie, mettendo in mostra la grande condizione in attacco di Elena Pietrini e una crescente sicurezza in Paola Egonu.

Ancora una volta sono state le due attaccanti laterali a fare la differenza in tutti i momenti difficili, a dir la verità pochi, del match.
Paola Egonu ha chiuso una volta di più come miglior realizzatrice della formazione tricolore: 17 punti in 3 set sono ottimo bottino, a cui hanno contribuito 4 servizi vincenti ed un muro.

FORMA. La ragazza di Cittadella, in questi giorni osservata speciale dopo le delusioni olimpiche ha mostrato di essere avviata alla migliore forma. Su 19 attacchi ha commesso un solo errore e non è stata mai murata, numeri che dicono molto. Come contro la Bielorussia, al suo fianco importantissimo l'apporto di Elena Pietrini. La schiacciatrice livornese ha balbettato un po' nel finale in ricezione, ma complessivamente ha meritato un'ampia sufficienza in ogni fondamentale d'attacco.

Proprio la ricezione è stata la nota dolente di questa facile partita. Miriam Sylla è salita come percentuali, ma ha preso 5 punti diretti, troppi in una gara di questo livello. Fahr e Chirichella hanno concluso entrambe con 5 punti all'attivo.

Alessia: «Però dobbiamo mettere molto più ordine in certe situazioni»

ALESSIA. Nella gara ha brillato Alessia Orro che a fine match ha sottolineato: «In queste partite anche facili l'importante è trovar il nostro gioco. Contro l'Ungheria abbiamo fatto vedere qualcosa di diverso e di bello. Dobbiamo mettere più ordine in determinate situazioni per migliorare ancora». Poi la regista sarda parlando della gara odierna in programma alle 17.15 contro la Slovacchia (diretta Raidue), ha detto: «Dobbiamo ancora studiarla in maniera approfondita, ma ci faremo trovare pronte per portare a casa un'altra vittoria».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

SITUAZIONE

GRUPPO C
(Zara, Croazia)

Già giocate
Croazia-Svizzera 3-0, ITALIA-Bielorussia 3-0, Ungheria-Slovacchia 3-1. Bielorussia-Croazia 0-3, Ungheria-Svizzera 2-3.

Ieri
Croazia-Slovacchia 3-0, ITALIA-Ungheria 3-0.

Oggi
Slovacchia-ITALIA (ore 17.15), Svizzera-Bielorussia (ore 20.15).

Martedì
Ungheria-Croazia (ore 17), Svizzera-Slovacchia (ore 20).

Mercoledì
Bielorussia-Ungheria (ore 18), Croazia-ITALIA (ore 21).

Giovedì
Slovacchia-Bielorussia (ore 17), ITALIA-Svizzera (ore 20)

Classifica Croazia e ITALIA 3Vittorie /9Punti; Ungheria 1V/1S/ 4Pi; Svizzera 1V/1S/2P, Slovacchia e Bielorussia 2Sconfitte/0Punti.

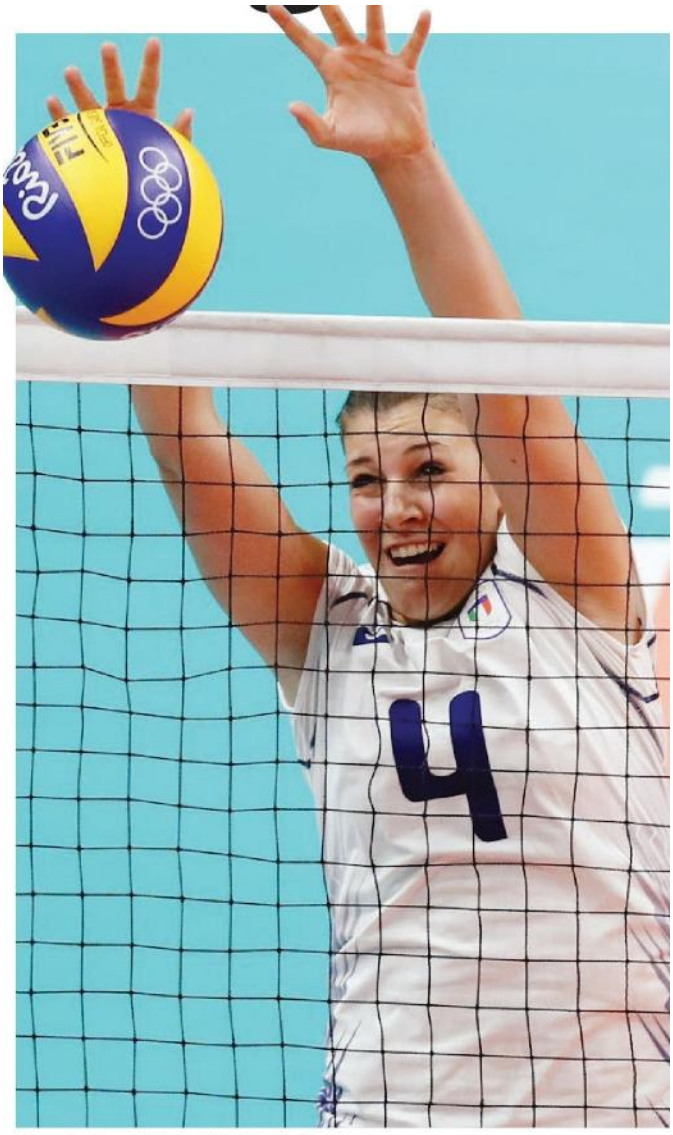
Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Corriere dello Sport STADIO

Data: 23.08.2021 Pag.: 30
Size: 475 cm2 AVE: € 34200.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 45882
Lettori: 1090000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile



Alessia Orro, 23 anni, tra le migliori ieri GETTY

GAZZETTA DI MODENA

21-AGO-2021
da pag. 30 / foglio 1

Dir. Resp.: Roberta Giani
Tiratura: 7404 Diffusione: 5874 Lettori: 96000 (0000004)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

VOLLEY

Da lunedì lavoro al PalaPanini A giorni lo sponsor

La prossima settimana Modena Volley inizierà a fare sul serio per quanto riguarda la preparazione atletica. Oltre il duro lavoro fisico, che si svolgerà anche sulla sabbia, la squadra gialloblù inizierà anche a riacquistare fiducia con il pallone e allenarsi all'interno del Pala Panini, che finora ha visto l'utilizzo quasi esclusivo della sala pesi.

La prossima settimana, però, dovrebbero essere quella decisiva per quanto riguarda il main sponsor che dovrebbe finalmente essere svelato. Ancora un paio di firme e poi l'accordo verrà annunciato, con le voci che confermano che sarà una multinazionale del settore biomedicale a dare il nome a Modena Volley nella prossima Superlega che scatterà domenica 10 ottobre. I gialloblù di Andrea Giani debutteranno a Monza.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4


Sport
VOLLEY SUPERLEGA, L'INTERVISTA
Van Garderen: «A Modena perché voglio vincere in Italia»

Superficie 5 %

23-AGO-2021
da pag. 37 / foglio 1 / 2

L'Arena
Dir. Resp.: Maurizio Cattaneo
Tiratura: 29515 Diffusione: 24382 Lettori: 163000 (0000004)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

L'INTERVISTA E il libero di Verona Volley applaude l'Argentina di Tokyo: «Squadra operaia ma col fuoco negli occhi»

«Verona tra le prime otto Rapha è la nostra guida»

Bonami sulla squadra e il prossimo campionato «Abbiamo un buon potenziale, ma c'è da lavorare La ricezione? È un fondamentale che si può allenare»

Marzio Perbellini

●● Con Luca Spirito e Jonas Aguenier è uno dei veterani del gruppo. Federico Bonami, il libero, e pronto per il prossimo campionato. Da tre anni in gialloblù, quest'anno riparte per la nuova avventura, la prima in Superlega con la maglia del Verona Volley. Si dovrà caricare sulle spalle il reparto della ricezione, fondamentale dove la squadra, almeno sulla carta, appare un po' più fragile: Asparuhov, Magalini, Mozic sono giovani attaccanti fenomenali ma devono crescere ancora un po' in ricezione e di sicuro verranno presi di mira dai battitori avversari. Bonami non è preoccupato perché, dice, «questo è un fondamentale che si può allenare e di sicuro cresceremo tanto».

Il gruppo è già molto affiatato.
C'è un'aria molto positiva. E secondo me il camp fatto in Bulgaria (c'erano Jensen, Zanotti, Donati, Qafarena) ha aiutato a creare subito amalgama. E la squadra così giovane aiuta di sicuro, ci permette di lavorare tanto. Se vogliamo arrivare a giocarcela con quelle forti dovremo allenarci molto. Sulla carta abbiamo un buon potenziale, ma dovremo svilupparlo appieno.

A parte le prime quattro, non scherzano nemmeno tutte le altre. Stagione tosta.
No, non ci sono solo le prime quattro. Ci sono sei, sette squadre che sono al top.

Chi vedi bene?
Vibo, che è si un po' cambiata ma ha ancora Saitta al palleggio, giocatore veramente forte. Poi ha preso i brasiliani e Nishida. Vedo bene anche Piacenza. E pure Monza. Trento sì è indebolita rispetto alla scorsa stagione secondo me, nonostante sia andato lì Kaziyski ma ha perso Giannelli, Abdel Aziz e Lucarelli.

E Milano?
Sì anche Milano ,ma ha perso un tassello importante che era Sbertoli e ora bisognerà vedere Porro al primo anno in A1 da titolare cosa farà. È bravo ma è una scommessa.

Verona ne ha diversi di esordienti. Tante scommesse...
Quando c'è un po' di instabilità c'è la possibilità di migliorare tantissimo. Vero che si lanciano tanti giovani ma è anche vero che crescono più rapidamente. Ci sarà da aspettarsi un girone di andata in crescendo con i ragazzi più pronti per il ritorno.

Dove potrebbe arrivare questa squadra.
Guardando i roster, il nostro obiettivo è riuscire ad entrare tra le prime otto. Non abbiamo parlato di obiettivi ma mi sento di dire che se riusciremo a entrare tra le prime otto avremo fatto molto bene. Perché il campionato è super competitivo e quest'anno sarà una vera battaglia.

La squadra è un po' scoperta in ricezione?
Abbiamo un esordiente che è Mozic, ma dall'altra parte c'è Asparuhov che sulle spalle ha già un campionato dove è stato ben bombardato. Ha giocato in Vnl da titolare e ora ha l'Europeo. È un giocatore che può dare tanto anche in ricezione. E comunque la ricezione è un fondamentale che alleni. Più la alleni e più migliori. I nostri giocatori sono molto futuribili in questo fondamentale.

Verona sarà però più incisiva in battuta?
Secondo me sì, abbiamo diversi ottimi battitori.

Come è stato l'inserimento di Rapha?
Secondo me rappresenta una pedina che un po' l'anno scorso ci è mancata. Da quando è andato via Bira c'è stato un po' un vuoto come figura di riferimento. Non conosco ancora così bene Rapha ma la prima impressione è di un professionista che aiuterà anche molto la squadra e creerà a un bell'entusiasmo attorno a sé. Una persona molto simpatica e disponibile. Ha lavorato tanti anni con Stoytchev e potrà essere un elemento chiave nello spogliatoio.

Parlando di Olimpiadi, hai sentito Solè dopo l'exploit dell'Argentina?
Eccome se l'ho sentito. Sono contento per lui. Seba è un grandissimo. Il modello Argentina a Tokyo mi è piaciuto tanto: ruotava attorno a tre cardini (De Cecco, Facundo Conte, Solè, e pure il libero Danani, che ha fatto benissimo) sui quali si è innestato questo spirito operaio che ha permesso di battere squadre più blasonate come l'Italia o il Brasile. L'Argentina era davvero incendiata, aveva il fuoco negli occhi. Un peccato per noi, ma l'Argentina ha regalato un grande spettacolo, era proprio bella da vedere. Così come lo era la Francia. Che ci ha insegnato tanto: con giocatori buoni ma non eccezionali si può conquistare la medaglia d'oro. ●



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

L'Arena
23-AGO-2021
da pag. 37 / foglio 2 / 2
Dir. Resp.: Maurizio Cattaneo
Tiratura: 29515 Diffusione: 24382 Lettori: 163000 (0000004)
DATA STAMPA
www.datastampa.it

Allenamento in piscina

Tutti in acqua. Non solo palestra e campo, ma anche piscina. La squadra agli ordini del preparatore atletico Tsetso Ivanov ha lavorato nella vasca coperta dello Sporting club Verona: per tutti esercizi di acquaticità, resistenza e allungamento muscoli.



Rapha è già un campione di sorrisi, vince il buonumore



La classica sgambata in piscina: tutti a borda vasca e via!



Ma anche tanti esercizi di respirazione



Federico Bonami *durante l'allenamento, grinta e energia non gli mancano mai* FOTOEXPRESS

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

la Repubblica ROMA

Data: 23.08.2021 Pag.: 12
Size: 202 cm2 AVE: € 11514.00
Tiratura:
Diffusione: 25324
Lettori:


Scossa di Abraham C'è il segno di Mou sul primo successo

La polemica

Basket e volley senza casa: "Il Comune ci ha abbandonato"

di **Eduardo Lubrano**

Spendere circa 400 mila euro per l'affitto del campo di gara è una cosa che nessuna società d'Italia fa e certamente non possono permetterselo Roma Volley Club femminile, Eurobasket e Stella Azzurra, le tre realtà di vertice degli sport di squadra romani. Tanto dovrebbero tirar fuori per giocare al Pala Eur, simbolo per anni dello sport capitolino. A maggior ragione senza il contributo del Comune che sembrava aver valutato la possibilità di un contributo alle squadre per poi dichiarare che nulla è stato programmato in questo senso. Gli sponsor, il contributo dell'Ente Eur, quello della Regione (forse) non bastano, e lo scenario – inquietante – per adesso è quello di rimanere un altro anno senza il grande sport in città pur avendo, paradosso dei paradossi, le squadre.

La Stella Azzurra tramite il Direttore Generale, Julio Trovato, ha espresso la sua posizione: «Siamo grati a Veroli per averci ospitati lo scorso anno e per la disponibilità a farlo anche quest'anno, ma mi pare assurdo che le squadre romane siano costrette a giocare fuori sede. Come Stella Azzurra, società storica della Capitale, siamo indignati delle promesse non mantenute da parte dell'amministrazione locale».

Roma Volley ed Eurobasket che da tempo lavorano insieme alla soluzione del problema impianto, a loro volta si sono così espresse: «Cosa faranno Roma Capitale, la giunta in carica, il consiglio comunale, i candidati Sindaci e tutte le forze politiche cittadine per sostenere economicamente o facilitare l'incontro delle nostre società con aziende municipalizzate/partecipate/private disposte ad apportare subito il necessario contributo per rendere accettabile il costo straordinario del Palazzo dello Sport Eur?». Fermo restando il Pala Eur come obiettivo primario per tutte, si lavora ad ipotesi alternative: Eurobasket per esempio, sta trattando con un grande albergo romano per uno spazio da allestire – ma non per il volley per questioni di altezza – e guarda anche al Palazzetto di Guidonia e ad un'altra ipotesi. La Stella ha Veroli come piano B, la Roma Volley, che si allena a Frascati, potrebbe cercare in quella zona il suo impianto.


Il palazzetto all'Eur Il Palaeur, sogno delle squadre romane

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile